



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Al Prof. Lucio Argano  
Presidente del Consiglio superiore  
dello spettacolo  
[lucio.argano@gmail.com](mailto:lucio.argano@gmail.com)

Oggetto: Riparto Fondo Unico per lo Spettacolo

Si fa seguito alla nota prot. n. 3347 del 19 marzo 2020, per informare che la particolare natura contabile delle risorse stanziato dall'art. 1, comma 367, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha determinato la necessità di prevedere due distinti decreti di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo.

La citata disposizione normativa recita che *“Gli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, sono incrementati nella misura di 10 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art.2, comma 1 del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n.81. Il presente comma entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale.”*

Le predette risorse, pari a 10 milioni di euro, che incrementano il Fondo Unico per lo Spettacolo dell'anno 2019, costituiscono residui di stanziamento di lettera f, di cui è stata chiesta la conservazione in bilancio ai sensi dell'art. 34, comma 6-bis, della legge n. 196/2009.

Conseguentemente, trattandosi di somme provenienti dall'esercizio finanziario 2019, devono essere ripartite applicando le medesime aliquote disposte con il decreto 30 gennaio 2019, n. 25, recante *“Decreto di riparto del Fondo unico per lo Spettacolo anno finanziario 2019”*, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1-219 del 20 febbraio 2019. A tal fine, è sorta l'esigenza di provvedere alla stesura di un apposito schema di decreto ministeriale avente ad oggetto solamente il riparto dell'importo di 10 milioni di euro.

Parallelamente, è stato predisposto lo schema di decreto che ripartisce, per l'annualità 2020, la somma di euro 338.966.856,00, mantenendo le medesime aliquote di riparto in merito alle quali il Consiglio superiore dello spettacolo, nella seduta del 25 febbraio 2020, ha reso parere favorevole.

Come si può evincere, la somma complessiva che viene ripartita con i due schemi di provvedimento sopra descritti ammonta ad euro 348.966.856,00, in quanto da verifiche contabili è emersa la disponibilità di un ulteriore milione di euro a valere sulle risorse FUS ripartibili.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Onofrio Cutaia



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3209

PEC: [mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-s@beniculturali.it](mailto:dg-s@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3209

PEC: [mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-s@beniculturali.it](mailto:dg-s@beniculturali.it)